

„ lassato amplissimi desegni de tute queste parte. zoe Armenia.
 „ Mesopotamia. Siria. Capadocia. Cilicia. Pamphilia. Licia. Asia
 „ propria menor. Bitinia. Galacia. e tute le altre che si sono mejo
 „ (meglio) distinte et ordinate. „
 24. Dell'anzidetta Armenia fa più divisioni, e pone la maggiore
 al Nord dell'Assiria, all'Est del Tigri; la mezzana, o media verso
 l'Eufrate; e la minore verso la Siria. Nella maggiore colloca Aizis,
 Arsenchef, indi un lago, e un fiume, che ha il corso ver l'Est, e pas-
 sa vicino a Spahan in Persia, e v'è notato: „ Questi de qui dice
 „ che questo è un ramo de phison. „ Poi v'è la gran città di Thau-
 ris, chiamata anche Cuntas, o magna Thauris: „ questa è sul ter-
 „ mine de persia e fo za granda tra armini de la qual teredatio ne
 „ fo re: ma da poi presa per tamberlan esso guasto ogni sua nobil-
 „ tade. et è vulgo in queste parte questa esser stada la citade de
 „ fusi dove se dixe Alexandro tollese la bataja con Dario. e al pre-
 „ sente el fiol de Charaisuf ne Signor e questa è nel arminia gran-
 „ da. „ V'è poi la provincia di Siroan verso il mar Caspio, e di-
 „ cesi: „ Questa provincia antichamente se diceva Albania. „ Inol-
 „ tre: „ in questa provincia de Siroan nasseno sede (sete) de 3 sor-
 „ te. le prime se chiamano siechi. e queste sono basse. le segon-
 „ de chanarvi. e queste sono mior (migliori). le terze sono dite
 „ thalai. e queste sono optime. e nasceno in questo polesene che
 „ qui soto, e fi dito mamutava. „ ed è formato da due rami del
 fiume Cur, che si versa nel Caspio. Sonvi Choi, Arachaze, Rasga-
 zan, Chabala, Siamachi, e vicino al mare, Bachu, Siamor, e pres-
 so all'anzidetto polesine: „ qui sono do fonti de licori „ de' quali
 in una nota posta nel detto mare si rimarca: „ in questa provin-
 „ cia de Siroa e de Siamachi verso la marina sono do fonti de lico-
 „ ri. in uno di qual che el mazor li è uno licor verde che se chia-
 „ ma nephto. e questo è bono da bruser, e si porta e per la Soria
 „ e per l'Asia minor. e l'altro licor è bianco et medicinal e bon
 „ da piusor cosse. „ Più all'Occaso, dopo Siamor evvi Siabran al
 principiar del monte Caspio, di cui s'è detto al num. 16., e v'è no-
 tato: „ porte de ferro. „ e di sotto, cioè nel mar Caspio, v'è scrit-
 to: „ Queste porte le qual ne la lengua de questi sono dite Derbent
 „ zoe porte de ferro e questo per esser inexpugnabile. sono anchor
 „ dite porte chaspie perche a voler passar questo monte chaspio
 „ e necessita passar per queste porte. le qual per tuto se dice cha-